

La ricerca documentaristica è nata dalla curiosità di avvicinarci e conoscere ciò di cui siamo fatti, di riprendere consapevolezza delle nostre radici e tentare di scorgere la sfida all'ipocrisia del vivere, oggi, il quotidiano.

Con la propria radicalità Claudio ci leva la terra da sotto i piedi e pone lo spettatore nella condizione di farsi la domanda cruciale dell'umanità: "Dove stiamo andando?"

TEASER

http://www.produzionidalbasso.com/pdb_2121.html

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

<http://www.cinemaitaliano.info/ilvorticefuori>

Documentario IL VORTICE FUORI

Scheda di presentazione

*"Il segreto è nel seme,
io sono un umile
servitore della natura"*

GLI AUTORI

Giorgio Affanni – giorgio.affanni@gmail.com - 338.4155584
Dottore di Ricerca in Archeologia del Vicino Oriente Antico, area dove ha svolto scavi in differenti paesi, e Professore di Archeologia fenicio-punica all'Università di Torino, si occupa di documentari di genere storico, archeologico e sociale.

Andrea Grasselli – andrea_grasselli@tiscali.it - 333.2327369
Regista e direttore della fotografia, si occupa di produzione video per documentari, cinema, videoarte, videoclip, spot ed eventi. Conduce laboratori sui linguaggi audio-visivi in scuole e nelle associazioni culturali.

*"Fino a che punto ho
bisogno delle cose di
cui mi cirondo?"*

Claudio: un contadino, un radicale, un pioniere

Il progetto è dedicato all'esperienza di Claudio Beltramelli, un coltivatore “atipico” della Valle Camonica (Brescia), che attua un'agricoltura tradizionale, senza mezzi meccanici, e le cui attività sono state seguite tra il 2011 e il 2013.

Le riprese si sono dedicate non solo a raccontare le sue attività di tutti i giorni, ma soprattutto a svelare le motivazioni che lo hanno spinto a fare una scelta di vita dura e faticosa: coltivare in modo tradizionale.

Il documentario racconta il viaggio di conoscenza di un uomo solo, ma non solitario.

Claudio, nell'arco di 15 anni di attività contadina, si è garantito la condizione di quasi completa autonomia e auto-sostentamento; questa indipendenza, però, non significa per lui una scelta di isolamento dal resto della società o dagli eventi del mondo, anzi, gli fornisce una chiave di lettura privilegiata di quello che sta succedendo alla nostra società.

Con il sottofondo narrativo delle quattro stagioni dell'agricoltura, il lavoro indaga le tematiche che Claudio considera cruciali, quali la nutrizione vegetariana, l'alimentazione consapevole, il rispetto della natura, la meteorologia, la decrescita, la tessitura, il benessere psico-fisico, la prevenzione.